

Una mostra sui mini aerei atterra alla Malpensa

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2002

È un'occasione interessante non solo per chi del volo ama il brivido dell'altezza ma anche per tutti coloro che sono appassionati di modellismo e dell'evoluzione delle macchine per volare. È stata presentata oggi presso l'Aeroporto Internazionale di Malpensa Terminal 1 l'importante collezione Piazzai, visitabile provvisoriamente proprio all'interno dell'Hub in attesa di un vero e proprio Museo del volo. La collezione è costituita da oltre 1200 modelli, frutto della passione per l'aeronautica dei fratelli Piazzai, che nel corso della sua vita ha realizzato in scala modelli di macchine per volare dalle prime ideate da Leonardo Da Vinci fino agli ultimissimi Shuttle inviati nello spazio, corredati da una raccolta di stemmi araldici e crest. Grazie ad un accordo tra la Provincia di Varese e la Regione Lombardia tutto il patrimonio è stato acquistato per circa 600.000 Euro e non ha rischiato di essere smembrato o, ancor peggio, di essere destinato a musei stranieri.

«È per questo motivo – ha affermato Massimo Ferrario Presidente della Provincia – che la Provincia di Varese ha ritenuto importante conservare una collezione e averla traslata là dove il volo vive ogni giorno». «Lo spirito di iniziativa e di impresa – ha affermato Ettore A. Albertoni, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia – che ha animato gli industriali varesini sin dai primi decenni del Novecento e che ha dato vita a realtà imprenditoriali quali per esempio la Caproni a Vizzola Ticino, la Siai Marchetti a Sesto Calende, la Aermacchi a Venegono Superiore e l'Agusta a Samarate dimostra come la cultura sia da sempre fattore di sviluppo sociale ed economico».

La scelta di collocare, dunque, la Collezione Piazzai in uno spazio espositivo all'interno di Malpensa risulta quanto mai appropriato. La Collezione. La raccolta di modellini collezionata da Luciano Piazzai è unica nel suo genere in Europa. La rassegna illustra l'evoluzione dell'aeronautica con oltre 1200 modelli, dal 1500 al XX secolo. Il percorso espositivo si snoda in tre sezioni: al livello 1 (piano stazione ferroviaria) sono esposti due gruppi di vetrine che coprono il periodo pionieristico, la prima guerra mondiale, gli aerei civili e da primato negli anni Venti e Trenta e una vasta gamma di velivoli di tutte le Nazioni che hanno partecipato al secondo conflitto mondiale fino all'avvento dei primi aviogetti. Al livello 3 (piano ristorante) sono presentate altre venti vetrine che illustrano l'evoluzione dell'aereo ad ala fissa e le macchine ad ala rotante del secondo dopoguerra ad oggi, gli aerei sperimentali, i primi jet commerciali, i più moderni e sofisticati aerei militari multiruolo. Al livello 0 (piano arrivi) sono collocati gli emblemi di araldica militare. Il 20% degli esemplari esposti sono modelli unici costruiti da Piazzai con legno, plastica, gomma e metallo a partire da disegni e foto d'epoca, che hanno richiesto dalle 30 alle 600 ore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it